

## SOCIETÀ ITALIANA DI FARMACIA OSPEDALIERA SIFO

Comunicato stampa. 14

## AUTOMAZIONE E FARMACIA OSPEDALIERA: CONFRONTO EUROPEO AL CONGRESSO SIFO

## POLIDORI (EAHP): VERSO UNA LOGISTICA INNOVATIVA PER UNA NUOVA GESTIONE DEL FARMACO

XLIII CONGRESSO SIFO 27-30 OTTOBRE 2022 www.congressosifo.com

BOLOGNA- 30 ottobre – Il XLIII Congresso SIFO si è concluso oggi a Bologna con la sessione finale dedicata (come sempre) ad un confronto tra specialisti di ambito internazionale e con la partecipazione dei rappresentanti della European Association of Hospital Pharmacist-EAHP. Il confronto ha messo a tema le Esperienze europee di automazione in farmacia ospedaliera, ed ha visto la partecipazione (tra gli altri) del presidente EAHP, l'ungherese Andras Sule. Gli obiettivi della sessione sono ben precisati da Maria Ernestina Faggiano, componente del direttivo SIFO: "la nostra società scientifica è molto attenta alla prevenzione del rischio, tanto da avere un'area scientifica dedicata e ritiene che l'automazione ospedaliera sia un mezzo moderno ed efficace per ridurre gli errori nella dispensazione, gli errori di somministrazione ai pazienti. L'automazione può inoltre assicurare un'accurata gestione di scorte e giacenze, realizzando forti economie". Come emerso durante la sessione, anche dagli interventi degli esperti europei, i sistemi automatizzati e informatizzati semplificano il monitoraggio del rischio e danno una mano alla sostenibilità di sistema, in quanto incrementano e migliorano la gestione e la tracciabilità dei beni farmaceutici in tutte le fasi del percorso ospedaliero: dalla farmacia al reparto, dalla prescrizione informatizzata alla preparazione della terapia e alla sua verifica al letto del paziente e, perché no, al

potenziamento della farmacovigilanza. "La trasversalità, che è ormai un valore riconosciuto dell'azione di SIFO - conclude Faggiano - incrocia necessariamente l'automazione, che concorre al lean management della farmacia ospedaliera. Per questo l'approfondimento del tema, così come emerso durante la sessione del Congresso, è qualcosa di naturale. L'impiego di questi sistemi in Italia è ancora limitato, nonostante il Ministero della Salute ne abbia ricordato la capacità di garantire qualità e sicurezza delle prestazioni farmaceutiche". Ma come si inserisce la riflessione sull'automazione all'interno dei percorsi e degli obiettivi strategici di EAHP? Come si sviluppa oggi l'azione dell'Associazione europea nell'ambito delle tecnologie 'a portata di professione'? Risponde Piera Polidori, componente del Direttivo della Società europea: "EAHP è da tempo impegnata nel trattare questo argomento, in quanto abbiamo un aumento di implementazione di automazione costante, anche se ancora non massivo e generalizzato". L'argomento dell'automazione è da tempo inserito nei recenti Congressi EAHP in varie sessioni o in simposi satellite ed a fine 2023 la società europea organizzerà un evento internazionale proprio su questo tema, "perché – sottolinea Polidori - riteniamo necessario lanciare eventi formativi che possano offrire ai farmacisti ospedalieri le competenze necessarie per una possibile implementazione". A conferma di questa attenzione, EAHP ha anche attivato uno Special Interest Group dove vengono valutati i potenziali benefici dell'implementazione dell'automazione in ambito ospedaliero in termini di migliore sicurezza per i pazienti, riduzione della degenza, maggiore efficienza dello staff rivolto alla cura del paziente e migliore gestione del processo del farmaco. Conclude Piera Polidori: "in particolare, questo gruppo di lavoro focalizza il suo intervento nella valutazione di come l'automazione nella dispensazione può aiutare nell'ottenere uno degli obiettivi chiave promossi dall'OMS, ovvero ridurre gli errori di terapia. Infine questo argomento è collegato all'implementazione degli statement EHAP. Per l'insieme di questi motivi abbiamo voluto questa sessione internazionale anche nel congresso SIFO, sia perché si tratta di un argomento di forte attualità e sia perché auspichiamo che attraverso l'implementazione dell'automazione sia possibile ridurre e rendere più efficiente l'attività di logistica e poter dedicare il farmacista ospedaliero ad attività più cliniche e rivolte al paziente".

> UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE SIFO Walter Gatti 349.5480909